

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

REGIONE LIGURIA

FI.L.S.E. S.p.A.

PROVINCIA DI SAVONA

COMUNE DI SAVONA

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

CAMERA DI COMMERCIO RIVIERE DI LIGURIA

e GLI ALTRI COMUNI SOCI DI I.P.S.

Congiuntamente "Parti"

PREMESSO CHE:

- i soggetti sottoscrittori del presente Protocollo di intesa (d'ora in poi "Protocollo") sono soci di "I.P.S. Insempiamenti Produttivi Savonesi S.c.p.A." (d'ora in poi "I.P.S."), società a totale partecipazione pubblica che, per proprio Statuto, svolge attività strumentali all'attività dei soggetti pubblici soci e che ha quale oggetto sociale, in particolare, lo studio, la promozione e la realizzazione di programmi e piani di sviluppo economico, in coerenza con le scelte programmatiche e pianificatorie degli Enti pubblici partecipanti della Provincia di Savona e la creazione delle condizioni atte ad assicurare la gestione coordinata di finanziamenti comunitari, nazionali e regionali destinati allo sviluppo economico e sociale ed alla incentivazione delle attività imprenditoriali sul territorio, con particolare riguardo ad operazioni di coinvolgimento delle risorse pubbliche con quelle private;
- la società "Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A." (d'ora innanzi detta "I.R.E.") è stata costituita in attuazione della legge regionale n. 6 del 12 aprile 2011; la società svolge, anche con funzione di centrale di committenza, attività di riqualificazione, gestione, valorizzazione e sviluppo della dotazione infrastrutturale della Liguria, attività nell'ambito del settore energetico, nei settori del recupero edilizio e urbano e del sistema abitativo, nonché attività di reperimento di finanziamenti europei e nazionali al fine di massimizzare l'efficacia e la portata degli interventi, nonché di integrare gli investimenti regionali;
- tra i soggetti sottoscrittori del presente Protocollo sono soci di I.R.E. la FI.L.S.E., la Provincia di Savona ed il Comune di Savona;
- la Regione Liguria partecipa a I.R.E. e ad I.P.S. tramite la propria finanziaria FI.L.S.E. S.p.A.;
- il decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", recentemente modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, impone alle amministrazioni pubbliche, compresa la Regione, di procedere alla revisione straordinaria delle partecipazioni, aggiornando il piano di razionalizzazione eventualmente già predisposto ai sensi degli artt. 610 e ss. della L. 190/2014 (legge di Stabilità 2015) prevedendo la necessità di attuare piani di razionalizzazione ove si rilevino "partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate", nonché ove si rilevino "necessità di contenimento dei costi di funzionamento" e, in generale "necessità di aggregazione di società";
- la legge regionale n. 33 del 27 dicembre 2016, pubblicata sul BURL n. 24 del 30 dicembre 2016, definisce, all'articolo 3, misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Regione in prima applicazione di quanto disposto dal D.Lgs 175/2016; il comma 8, in particolare, ha stabilito che "al fine della razionalizzazione e del potenziamento delle attività di I.R.E. S.p.A., FI.L.S.E. S.p.A. promuove, previa verifica delle condizioni di fattibilità, l'aggregazione di I.R.E. S.p.A. con la partecipata I.P.S. S.c.p.A., nonché con altri soggetti aventi finalità analoghe o similari";

- la F.I.L.S.E., in attuazione a quanto disposto dal richiamato decreto legislativo n. 175/2016 e dalla legge regionale n. 33/2016, ha provveduto a contattare i soci di I.P.S. al fine di verificare le condizioni di fattibilità dell'eventuale aggregazione tra tale società e I.R.E.;

CONSIDERATO CHE:

- i soci che detengono la maggioranza di I.P.S. (Provincia di Savona, Comune di Savona e F.I.L.S.E.) sono anche già soci di maggioranza di I.R.E.;
- I.R.E. ed I.P.S. svolgono attività in misura significativa analoghe o simili nel settore delle infrastrutture, della riqualificazione urbana, dell'efficientamento energetico e dell'acquisizione di finanziamenti e progetti europei;
- le competenze tecniche e le professionalità delle due società sono in parte sinergiche ed in parte si integrano, consentendo un arricchimento a favore dei soci di entrambe;
- l'integrazione tra le strutture, in coordinamento con F.I.L.S.E., consente di perseguire obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento;
- in ragione di quanto precede, l'integrazione tra I.P.S. ed I.R.E. è da considerarsi positivamente in quanto consente di valorizzare le possibilità di sinergie, integrazione, economie di scala e risparmio dei costi di funzionamento insite nella composizione societaria e nella struttura delle due società;
- I.P.S. è in una situazione di difficoltà economico-finanziaria in ragione, tra l'altro, della diminuzione di commesse affidate dai soci e dell'attuale periodo di congiuntura economica generale negativa nel comparto produttivo/immobiliare;

RITENUTO CHE

- gli enti soci di I.P.S. necessitano attualmente del supporto tecnico fornito dalla società al fine di dare attuazione ed implementare le iniziative nei settori sopra richiamati con la finalità di promuovere l'infrastrutturazione, la riqualificazione e lo sviluppo del territorio savonese;
- risulta opportuno garantire continuità al lavoro di I.P.S. rafforzandone il proprio operato anche in virtù dei prossimi interventi infrastrutturali e di sviluppo che caratterizzeranno il territorio di riferimento, ivi compreso quanto conseguirà alla avvenuta individuazione della provincia di Savona quale Area di crisi complessa;
- nella prospettata integrazione tra I.R.E. e I.P.S. risulta necessario individuare e delineare gli ambiti di azione e le conseguenti attività affidate ad I.R.E. al fine di consentire il mantenimento dei servizi agli Enti sul territorio rinforzati e maggiormente garantiti rispetto al passato, anche al fine di salvaguardare la situazione occupazionale di I.P.S.;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, CONSIDERATO E RITENUTO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Le premesse, i considerato e i ritenuto formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

1. Oggetto

- 1.1. Le Parti, a seguito dell'integrazione societaria con I.P.S., si impegnano a rimanere Soci di I.R.E.
- 1.2. Le Parti si impegnano ad operare allo scopo di creare le condizioni affinché sia possibile prevedere il mantenimento all'interno di I.R.E. di un'area organizzativa specificamente destinata alle attività di servizio agli attuali soci di I.P.S., anche mantenendo, in quanto economicamente sostenibile in relazione ai servizi resi, una unità locale a Savona in continuità con l'attività di I.P.S.
- 1.3. Con il presente Protocollo la Provincia di Savona, il Comune di Savona e la Camera di Commercio Riviera di Liguria individuano I.R.E. quale soggetto che, a seguito dell'integrazione societaria con I.P.S., fornirà agli stessi, quale società *in house*, servizi strumentali, ivi compresi i servizi di

committenza, finalizzati alla configurazione ed attuazione di iniziative e programmi per lo sviluppo del territorio nei settori delle infrastrutture, della riqualificazione urbana, dello sviluppo locale e dell'efficientamento energetico e dell'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili e dell'innovazione tecnologica.

- 1.4. La Regione Liguria, la Provincia di Savona e il Comune di Savona si impegnano a riconoscere ad I.R.E. il ruolo di soggetto attuatore/centrale di committenza per gli interventi di sua competenza di interesse strategico e, comunque, per gli interventi in materia di opere pubbliche ed infrastrutture e per gli interventi sovvenzionati, parzialmente ovvero complessivamente, con fondi regionali, nazionali e/o europei. Detta attività è svolta da I.R.E. quale articolazione funzionale della S.U.A.R. sotto il coordinamento di quest'ultima come previsto dalla D.G.R. n. ___/2017.
- 1.5. Le Parti individuano I.R.E. quale soggetto tecnico di riferimento per il territorio, in coordinamento con F.I.L.S.E. per quanto attiene il supporto alle imprese, agli Enti e alle organizzazioni coinvolte nell'ambito del riconoscimento della provincia di Savona quale Area di crisi complessa.
- 1.6. L'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale si impegna ad individuare annualmente gli interventi e le iniziative previste dalla propria programmazione triennale da affidare ad I.R.E. L'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale si impegna ad attribuire ad I.R.E., quale società in *house*, il ruolo di stazione appaltante/centrale di committenza finalizzati alla configurazione ed attuazione di iniziative nei settori delle infrastrutture, della riqualificazione, dell'efficientamento energetico e di quanto può necessitare per la redazione del PRP dell'AdsP.

2. Modalità attuative.

- 2.1. Al fine di fornire gli elementi necessari per garantire la sostenibilità del piano industriale relativo all'integrazione societaria tra I.R.E. e I.P.S. e, al contempo, consentire ad I.R.E. una idonea programmazione delle proprie attività sul territorio, le Parti si impegnano ad indicare entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo, le iniziative e le attività che intendono affidare ad I.R.E. medesima nei settori di propria competenza nel triennio 2018-2020 nonché a confermare quanto già previsto per il 2017.
- 2.2. Al fine di dare attuazione e di monitorare l'avanzamento di quanto previsto dal presente Protocollo, nonché allo scopo di condividere la rispondenza della redigenda proposta di integrazione societaria tra I.R.E. e I.P.S. alle esigenze degli Enti sottoscrittori e del territorio savonese, è istituita una Cabina di regia composta da un rappresentante per ciascun dei soggetti sottoscrittori, coordinata da F.I.L.S.E., cui competerà la convocazione delle riunioni.

3. Efficacia del Protocollo di Intesa

Il presente Protocollo di Intesa ha efficacia dalla data di sottoscrizione da parte di Regione Liguria, F.I.L.S.E. S.p.A., Provincia di Savona, Comune di Savona, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Camera di Commercio Riviera di Liguria. Gli altri Comuni soci di I.P.S. potranno aderire anche in data successiva mediante accettazione espressa che costituirà parte integrante del presente Protocollo di Intesa in aggiornamento dello stesso.

91